

Sei in: [Home](#) - [Economia](#) - Road Transport, la Cisl: lavoratori calpestati, torneremo in piazza
Il caso

Road Transport, la Cisl: lavoratori calpestati, torneremo in piazza



Il sindacato con il segretario della Fit Gianni Cialfi attacca Zara e Dhl: lavoratori presi in giro, assurdi i 61 licenziamenti

[LA VERTENZA La cooperativa che sfida Zara e Dhl](#)

"La multinazionale dell'abbigliamento Zara del più importante gruppo inditex, fra cui Bershka, non rispetta le regole, i contratti di lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro per i 61 lavoratori della Road Transport". A sottolinearlo è Gianni Cialfi, coordinatore regionale e responsabile della Logistica della Fit Cisl Lazio. Che riassume il senso della vertenza in corso in questi giorni:

"Sessantuno licenziamenti sono stati effettuati spostando gli scarichi delle merci da Rm Torre Spaccata a Frosinone e domani sulla Via Salaria". Attacca: "La Cisl si opporrà sempre alle lobbies delle multinazionali nella gestione dei cambi appalti e subappalti - continua Gianni Cialfi - che celano con aziende quali Dhl Exel Supply Chain, altra multinazionale, azionista poste tedesche, l'interposizione della mano d'opera e finanziaria". Il sindacalista annuncia poi che "sono già pronte le cause".

LO SCIOPERO - "Siamo in sciopero dal 3 dicembre, senza stipendio, abbiamo fatto 4 manifestazioni di piazza - sottolinea - siamo andati dal prefetto che ha invitato Zara e Dhl a ricercare la soluzione. A tal fine ci hanno chiesto di sospendere lo sciopero il 22 dicembre affinché ci fosse il giusto clima per la soluzione che era lì, a portata di mano. Il sindacato ed i lavoratori responsabilmente lo hanno revocato. Ci hanno preso in giro, è l'urlo dei lavoratori, perché di fatto non si è risolto il problema ma hanno solo riempito i negozi per le vendite natalizie".

ANCORA IN PIAZZA - E sottolineando come entrambe le aziende, Zara e Dhl non rispettano i lavoratori, chiarisce che "torneremo a manifestare per il diritto al lavoro, per l'applicazione del contratto delle merci, per la sicurezza e per la legalità - dice il sindacalista - ma vi pare normale che chiedere l'applicazione delle norme e delle leggi ed il conseguente rispetto è un fatto anomalo in Italia? Noi siamo anomali, siamo strani ma lotteremo per far valere i diritti per 61 lavoratori licenziati". Inoltre, prosegue Cialfi, "in Italia abbiamo tanto lavoro sommerso, tante cooperative spurie ma anche cooperative come la Road che rispetta il contratto di lavoro delle merci e la sicurezza, perché Zara la vuole cambiare? - si chiede - Vuole risparmiare sul lavoro? Vuole risparmiare sulla sicurezza? Non vuole applicare le norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Lunedì, 16 Gennaio 2012